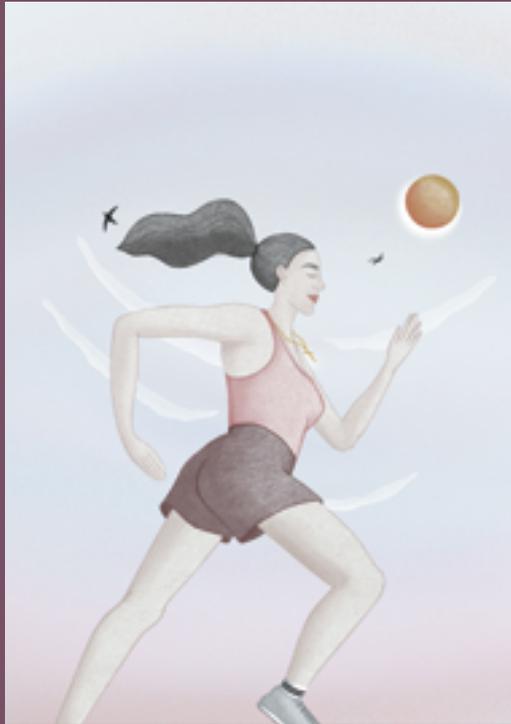


Caterina Gagliardi

35

LA TUTELA DELLE IDENTITÀ RELIGIOSE NEL SISTEMA SPORTIVO PROBLEMATICHE GIURIDICHE



2^a edizione aggiornata

COLLANA

Diritto e Religioni

diretta da Maria d'Arienzo

35

CATERINA GAGLIARDI

LA TUTELA DELLE IDENTITÀ RELIGIOSE
NEL SISTEMA SPORTIVO
Problematiche giuridiche

 LUIGI
PELLEGRIN
EDITORE

Lavoro sottoposto a referaggio anonimo ed esterno

Isbn: 978-88-6822-981-8

Proprietà letteraria riservata

© by Luigi Pellegrini Editore srl – Cosenza – Italy

I edizione gennaio 2021

II edizione gennaio 2023

Per conto di Pellegrini Editore

Via Luigi Pellegrini editore, 41 – 87100 Cosenza

Tel. (0984) 795065 – Fax (0984) 792672

Sito *internet*: www.pellegrinieditore.it

E-mail: info@pellegrinieditore.it

I diritti di traduzione, memorizzazione elettronica, riproduzione e adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

Indice

<i>Premessa</i>	pag.	7
CAPITOLO 1		
<i>Lo sport e le sfide della multireligiosità</i>	»	13
1. <i>Il diritto allo sport</i>	»	13
2. <i>Il fattore religioso e la tutela dell'eguale diritto allo sport</i>	»	19
2.1 <i>Il principio di non discriminazione religiosa negli statuti delle Federazioni sportive nazionali</i>	»	23
2.2 <i>... e nei Codici Etici</i>	»	31
3. <i>L'identità religiosa nella neutralità del sistema sportivo</i>	»	33
4. <i>Sport e simboli religiosi</i>	»	36
5. <i>Sport e regole alimentari religiose</i>	»	42
6. <i>Sport e festività religiose</i>	»	46
7. <i>L'assistenza spirituale e la prospettiva interreligiosa dei Giochi Olimpici</i>	»	51
8. <i>Riflessioni di sintesi</i>	»	59
CAPITOLO 2		
<i>Corpo, anima e spirito. Lo sport nelle religioni</i>	»	61
1. <i>L'attività sportiva nella pastorale della Chiesa cattolica</i>	»	61
2. <i>Gli enti sportivi di ispirazione religiosa. L'esempio del Centro Sportivo Italiano</i>	»	72
3. <i>Sport, educazione ed evangelizzazione in oratorio</i>	»	79
4. <i>I Pontefici e lo "spirito" dello sport</i>	»	84
5. <i>Gli sport in Vaticano</i>	»	95
6. <i>Corporeità e spiritualità nella prospettiva delle religioni</i>	»	102
CAPITOLO 3		
<i>Principi di etica sportiva e religioni</i>	»	115
1. <i>La dimensione etica dello sport</i>	»	115

2. <i>L'Unione Europea e la promozione dei principi di etica sportiva</i>	pag.	122
3. <i>Il principio di lealtà</i>	»	128
4. <i>Il principio di legalità</i>	»	138
5. <i>Il principio delle pari opportunità</i>	»	144
5.1. <i>Lo sport femminile secondo l'Ebraismo, il Cattolicesimo e l'Islam</i>	»	147
5.2. <i>Verso l'attuazione di best-practices nella tutela dell'identità religiosa</i>	»	151
 CAPITOLO 4		
<i>Tutela della libertà religiosa nel contratto di lavoro sportivo</i>	»	157
1. <i>Tutela giuslavoristica dell'identità religiosa dell'atleta</i>	»	157
2. <i>Problematiche di tutela giuslavoristica nel professionismo sportivo femminile</i>	»	165
3. <i>Identità religiosa e contrattualistica sportiva</i>	»	168
4. <i>I simboli religiosi nel contratto di sponsorizzazione sportiva</i>	»	174
 CAPITOLO 5		
<i>Giustizia sportiva e tutela giurisdizionale del diritto di libertà religiosa</i>	»	179
1. <i>Il sistema di giustizia sportiva</i>	»	179
2. <i>... e i suoi rapporti con la giustizia statale</i>	»	184
3. <i>L'autonomia del sistema sportivo nella legge n. 280 del 17 ottobre 2003</i>	»	188
4. <i>Il "vincolo di giustizia sportiva"</i>	»	190
5. <i>Controversie tecniche e disciplinari: difetto assoluto o relativo di giurisdizione statale?</i>	»	195
6. <i>Diritti soggettivi, giurisdizione e autonomia del sistema sportivo</i>	»	199
7. <i>L'autonomia del sistema sportivo nelle pronunce della Corte Costituzionale</i>	»	202
8. <i>Riforma della giustizia sportiva nella legge n. 145 del 30 dicembre 2018</i>	»	206
9. <i>La tutela giurisdizionale della libertà religiosa dell'atleta. Profili problematici</i>	»	210

CAPITOLO 6

<i>Sport e religioni nella scuola. Casi giurisprudenziali</i>	pag.	213
1. <i>Premessa</i>	»	213
2. <i>Giustizia sportiva e giustizia statale nel modello di laicità francese</i>	»	216
2.1 <i>I casi Dogru c. Francia e Kervanci c. Francia</i>	»	224
3. <i>Il caso Osmanoglu e Kocabaş c. Svizzera</i>	»	228
3.1. <i>Corte di Strasburgo e libertà religiosa. Il preminente interesse dell'integrazione sociale</i>	»	231
4. <i>Libertà educativa e libertà religiosa nelle decisioni delle Corti statunitensi</i>	»	235
4.1 <i>La "preghiera in campo". Il caso Joseph Kennedy v. Bremerton High School</i>	»	237
4.2 <i>La "preghiera in campo" e il "campo della preghiera". La decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti nel caso Joseph Kennedy v. Bremerton High School</i>	»	245
5. <i>Riflessioni conclusive</i>	»	247
<i>Riflessioni conclusive</i>	»	251
<i>Appendice</i>	»	253
<i>Indice dei nomi</i>	»	277

L'analisi del pluralismo religioso nel mondo dello sport, attraverso il richiamo alle differenti fattispecie in cui lo stesso si manifesta, consente di enucleare due ordini di considerazioni generali.

In primo luogo, è possibile asserire che lo sport viene vissuto, oltre che come mezzo educativo e di formazione dell'individuo, anche quale strumento attraverso cui testimoniare il credo religioso di appartenenza. Se improntato ai principi di lealtà, di non discriminazione e di non violenza, lo sport concorre alla piena affermazione e crescita dell'identità personale.

D'altra parte, le religioni, attraverso il dialogo e la condivisione del linguaggio universale dello sport, appaiono favorire un senso comune di appartenenza e di partecipazione per l'affermarsi di uno sport che sia occasione per avviare quei processi di cambiamento essenziali ai fini della costruzione di una società effettivamente inclusiva

In second'ordine si può constatare come la tendenziale 'neutralità' del sistema sportivo rispetto al fenomeno religioso possa implicare spesso la mancata predisposizione di clausole contrattuali, statutarie o regolamentari che tengano adeguatamente conto dell'identità specifica dell'atleta. Non meno problematica si prospetta la tutela giurisdizionale dei diritti e delle libertà fondamentali dell'atleta. La complessa articolazione del sistema di giustizia sportiva, infatti, appare lasciare irrisolte le questioni di tutela dell'identità religiosa dell'atleta.

Di non facile soluzione si prospetta, pertanto, l'individuazione di adeguate risposte alle diverse istanze identitarie. Per quanto lungo ed incerto, tuttavia, tale percorso di ricerca appare necessario al fine di assicurare una effettiva tutela delle diversità nello sport.

L'autonomia normativa e giurisdizionale dell'ordinamento sportivo, infatti, non può non rapportarsi con l'esigenza tanto di tutelare le identità specifiche degli atleti quanto di non ignorare le religioni professate o di privilegiarne una a scapito delle altre. Soltanto in questa direzione, può essere assicurata una partecipazione allo sport che consenta all'"atleta-fedele" di esprimere o meno la propria appartenenza religiosa senza che tale scelta possa ledere l'adesione al sistema sportivo ovvero implicare compressioni della libertà religiosa.

CATERINA GALIARDI è Ricercatrice in Diritto ecclesiastico e canonico presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Nel 2019 è vincitrice del Premio "Luigi de Luca" per la migliore tesi di dottorato nelle discipline giuridiche del fenomeno religioso, assegnato dalla Commissione esaminatrice istituita dall'Associazione dei docenti universitari della disciplina giuridica del fenomeno religioso (ADEC). Ha dedicato diverse pubblicazioni alle obiezioni di coscienza in ambito sanitario, e si è occupata delle problematiche concernenti la tutela delle identità religiose nel rapporto di lavoro, anche sportivo.

Il disegno di copertina è di Aurora Lanzo

ISBN 978-88-6822-981-8



9 788868 229818

€ 20,00